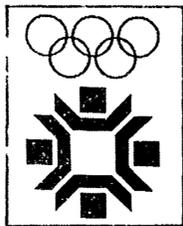


Nella terza manche disputata ieri è balzato al comando e oggi punta alla vittoria finale

Primo «oro» per l'Italia dallo slittino azzurro di Hildgartner?

Tempo permettendo stamattina tocca alla discesa libera maschile e domani a quella femminile - Trionfo dei tedeschi della RDT nel bob a due - L'oro del biathlon (20 km) conquistato dal tedesco Peter Augerer



Medagliere

	Oro	Arg.	Br.	Tot.
RDT	3	4	0	7
URSS	2	2	3	7
FRG	1	0	0	1
FINLANDIA	1	0	0	1
GIAPPONE	0	1	0	1
NORVEGIA	0	0	2	2
CANADA	0	0	1	1
SVEZIA	0	0	1	1

Titoli assegnati

- **PATTINAGGIO VELOCE**
1500 m. femminile: KARIM ENKE (RDT)
- **BIATHLON**
20 km. Peter Augerer (RFT)
- **SCI FONDO**
10 km. femminile: MARJA LISA HANALAINEN (FIN)
- **BOB A DUE**
RDT (Hoppe e Schauschank)

Programma oggi

- Ore 9-9.40: fondo, 5 Km. femminile
- 9.30-12.30: pattinaggio velocità, metri 5.000 maschili
- 11-13: sci alpino, discesa libera maschile
- 12-14: fondo, 15 Km. combinata
- 12.30-15: salto 70 metri
- 14-16: slittino, 4^a manche maschile e femminile
- 15-18: pattinaggio artistico, danza programma libero
- 19.30-23: pattinaggio artistico coppie, esercizi figure libere

Italiani in gara

FONDO (ora 9 a Igman): 5 Km. donne. Angerer, Dal Sasso, Di Centa, Pozzoni, PATTINAGGIO VELOCITÀ (9.30-Zetral): m. 5.000. Marchetto. SALTO (12.30-Igman): trampolino m. 70: Rugoni, Sambucetti, Tomasi. SLITTINO (14-Trebevic): quarta manche-singolo uomini: Hildgartner, Hüssler, Huber; singolo donne: Auer, Oberhuber, Rauer. PATTINAGGIO ARTISTICO (15-Zetral): ritmico-programma libero: Michel, Palizzola.

Medaglie in palio

- **SCI ALPINO**: discesa libera maschile
- **PATTINAGGIO VELOCE**: 5.000 metri maschili
- **SCI SALTO**: m. 70
- **SCI FONDO**: 5 Km. femminile; 15 Km. combinata
- **SLITTINO**: maschile e femminile
- **PATTINAGGIO ARTISTICO**: danze originali donne

Dal nostro inviato

SARAJEVO — C'è una salitella alla fine del terribile budello gelato dello slittino a Trebevic. Serve a smorzare la velocità. Quando Paul Hildgartner ha arrestato la corsa mozzafiato della sua piccola slitta e ne è sceso si muoveva con fatica, per lo stress, per le aspre sollecitazioni subite e per l'intensità con la quale si era impegnato. Ma aveva compiuto un'impresa straordinaria percorrendo il gelido canale di 45° e 871 millesimi. Il tempo migliore fino a quel momento lo aveva realizzato Ernst Hüssler, il carabiniere che dopo la prima discesa guidava la classifica con 46 e 157. Quindi Hildgartner è stato il primo a scendere sotto i 46" affibbiando ai rivali distacchi abissali in una specialità valutata in spazi inferiori ai battiti di ciglia. Ecco, per l'azzurro ora si potrebbe usare un normale cronometro anziché le sofisticatissime apparecchiature che spaccano il mille in minuto secondo dell'est



● HILDGARTNER scende a grande velocità

contro i tedeschi dell'est perché costoro hanno sistemato una lista di plastica rigida sulla tuta che gli tiene dritto il piede dando al complesso uomo-slittino una posizione più aerodinamica. Ma ci sono scarse speranze che il reclamo venga accolto.

La prova femminile è dominata dalle tre formidabili biatlete della Germania Democratica Steffi Martin, Bettina Schmidt e Ute Weiss. La quarta, la sovietica Vera Zozulija,

ha un ritardo di 1 secondo e 327 millesimi. L'azzurra Marie Luise Rainer è sesta a 2 secondi e 212. Non può quindi entrare nel gioco ormai proibito delle medaglie. Ricordiamo che Paul Hildgartner ha 32 anni ed è della Val Pusteria. Dopo la gara gli si è chiesto anche come avrebbe affrontato la vigilia del gran finale, se stante gli sarebbe riuscito di prender sonno. «E perché non dovrei dormire?».

Remo Musumeci

Brevi

BURKA «SALE» A 5,83 — Il sovietico Sergei Bubka ha ottenuto nel corso di una riunione d'atletica leggera in California, la migliore prestazione mondiale «indoor» nell'asta con metri 5,83. Il precedente limite (5,82) era stato realizzato dallo stesso Bubka a Milano ai primi di febbraio.

MINICILLO-HEARNS SU «CANALE 5» — La sfida tra Luigi Minichillo e Thomas Hearns, valevole per il mondiale dei medi junior, verrà trasmessa in diretta su Canale 5 alle ore 14 e alle ore 23, 15. L'incontro si è svolto questa mattina alle 4,35 italiane a Detroit.

GLI STRANIERI DEL BASKET — Ogni variazione alle attuali disposizioni sul tesseramento dei giocatori stranieri per i campionati di serie A di basket verrà eventualmente adottata dopo le Olimpiadi. Il consiglio federale della FIP ha dato mandato al presidente Vinca — che ha rinfiduciato la sua dichiarazione sul blocco degli atleti non provenienti dagli Stati Uniti — di compiere un esame della situazione e di consultare società e Lega per giungere poi ad eventuali decisioni. Il vertice federale ha approvato il programma della nazionale in vista delle Olimpiadi.

PALLAMANO: PROMOSSA L'ITALIA — Battendo l'Austria per 25 a 21 a Scafati nella finale per il quinto posto dei mondiali Gruppo «C» l'Italia è stata promossa al gruppo «B».

PRESENTATA LA TIRENDO-ADRIATICO — L'organizzatore Franco Meola ha presentato ieri la 19ª edizione della corsa ciclistica Tirreno-Adriatico. Partirà l'8 marzo da Ischia e si concluderà il 14 marzo a San Benedetto del Tronto.

PALLANUOTO PER HANDICAPPATI — È in corso di svolgimento il primo campionato di pallanuoto per handicappati promosso dalla F.I.S.H.A. Oggi nella piscina comunale di Monterotondo si incontrano le squadre della Guidosplex di Roma e la G.A.L.M. di Verona.

PARTEGGIA LA FIORENTINA, PERDE IL RECCO — Il Recco campione d'Europa ha perso la testa del campionato essendo stato sconfitto nel derby con il Bogliasso. Mezzo passo falso casalingo anche per la Fiorentina (che, sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Firenze, si chiamerà «Fior 1904») che ha pareggiato con l'ultima in classifica, l'Ortiga. Ecco i risultati di A1 (manca quello di Poggiorepola): Napoli 1-0; Roma 1-0; Recco-Bogliasso 6-8; Savona-Camogli 2-7; Fiorentina-Ortiga 11-11.

Dal nostro inviato

SARAJEVO — Mai discesa libera fu più tormentata. Il vento, la nebbia, la neve hanno complicato tutto. E per gli atleti c'è il serio problema della tensione nervosa che non sanno come scaricare. Dice Pepi Messer, direttore agonistico degli azzurri, che i suoi (e gli altri) non riescono ad allenarsi. «Funziona solo uno skiff di non più di 450 metri che li porta a gherzi. Fanno tre piccole discese, come i bambini. Ecco comunque la situazione. Nevicata meno ma la zona della pista di discesa è scura come se fosse notte e c'è nebbia. Venerdì sera in quota soffia un vento di tramontata a 210 chilometri orari. Ora il vento si è calmato e soffia solo a 100 all'ora. Oggi è prevista una prova cronometrata almeno dalla metà della pista (e cioè su un tracciato di un chilometro e mezzo). Poi, a mezzogiorno, la gara. Ovviamente se il tempo lo permetterà. Se fosse impossibile gareggiare la corsa sarà spostata a martedì per permettere agli atleti di allenarsi.

Ieri a Igman sono state assegnate le medaglie del biathlon sulla distanza dei 20 chilometri. Sferzati da un vento tremendo e accesi dalla neve 64 atleti si sono battuti dalle 9 del mattino sulla pista di Veliko Polje. Ha vinto il tedesco dell'Ovest Peter Angerer, vincitore l'anno scorso della Coppa del mondo. Ha preceduto il connazionale dell'Est Frank-Peter Roetsch e il norvegese Erik Kvalfoss. Il sorprendente francese Yvon Mougell ha conquistato un ottimo quarto posto uscendo dal podio poco prima che la durissima gara finisse. Eccellente nona posizione del 23enne altoatesino Andreas Zingerle. Il ragazzo, che è alpino a Courmayeur, al quinto chilometro era addirittura terzo. Nella parte finale ha commessi errori al tiro ed è precipitato al diciottesimo posto. Ha avuto un agghiariante finale che gli ha consentito di sostituire egregiamente lo sfortunato Johan Passler (assente perché malato di diabete).

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Il bob a due ha assegnato le medaglie e ha salutato uno straordinario successo degli equipaggi della Germania Democratica prima (con RDT-2) e seconda (con RDT-1). Tra i due bob solo 48 centesimi di secondo. È stata una grande battaglia tra gli equipaggi tedeschi e quelli sovietici. E infatti al terzo e quarto posto ci sono URSS-2 e URSS-1. Questi quattro equipaggi sembrano appartenere ad un altro pianeta. Buone le prove degli azzurri: Guerrigno Ghedina e Andrea Menghin con l'Italia-1 hanno fatto il settimo posto mentre Marco Bellodis e Stefano Tucci con l'Italia-2 il nono.

Banco di Sicilia in Italia e all'estero

PROVINCE OVE IL BANCO È PRESENTE CON PROPRIE FILIALI

FILIALI: FRANCOFORTE, LONDRA, NEW YORK E LOS ANGELES*

- | | | |
|----------------|----------------|---------------|
| TORINO | VICENZA | ROMA |
| NOVI LIG. (AL) | PORDENONE | CAMPOBASSO |
| BIELLA (VC) | TRIESTE | PALERMO |
| GENOVA | UDINE | AGRIGENTO |
| BRESCIA | BOLOGNA | CALTANISSETTA |
| MILANO | RAVENNA* | CATANIA |
| VARESE | FIRENZE* | ENNA |
| PADOVA* | ANCONA | MESSINA |
| TREVISO | ASCOLI PICENO* | RAGUSA |
| VENEZIA | PERUGIA | SRACUSA |
| VERONA | LATINA* | TRAPANI |

OLTRE 300 SPORTELLI ABILITATI ALLO SVOLGIMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI BANCA, DI BORSA E DI CAMBIO



Banco di Sicilia

AMMINISTRAZIONE CENTRALE IN PALERMO

UN IMPORTANTE PASSO INDIETRO.

Stata sorte quella dell'alimentazione: è mutata drasticamente nel corso degli anni. Eppure l'organismo dell'uomo di oggi ha bisogno di proteine, sali, zuccheri, vitamine e via dicendo. Né più né meno che l'uomo di duemila anni fa. In sintonia con il progresso scientifico, l'alimentazione è mutata. La domanda è: in meglio, o in peggio?

La risposta viene, implicitamente, dal fatto, che in tutto il mondo i dietologi tornano a raccomandare l'antica dieta mediterranea, di cui l'olio vergine di oliva è una componente fondamentale.

La scienza ha accertato, ad esempio, che il totale dei grassi contenuti nell'olio vergine di oliva è pari a quello degli oli comunemente ritenuti più leggeri.

In Italia il Cios (Consorzio Interregionale Oleifici Sociali), ha impostato la propria produzione sugli olii vergini e in particolare extra vergine e sopraffino vergine di oliva.

I raccolti, accuratamente selezionati, di 25.000 olivicoltori vengono «premuti» presso i 96 frantoi sociali del Cios.

Nascono così, ben sette qualità di olii vergini che prendono il nome di Oliveta.

Tra questi, l'Extra Vergine Oliveta è ideale come condimento a crudo. Mentre Oliveta Sopraffino Vergine è indicato, oltre che per il condimento a crudo, per la frittura: gli olii vergini, infatti, sono gli unici a mantenere inalterate le loro caratteristiche in fase di cottura e frittura.

Infine, i cinque olii di oliva Tipici Regionali (Poggi d'Umbria, Colli Toscani, Rocca Sabina, Gran Sasso d'Abruzzo, Cirna di Bitonto), sono dedicati ai buongustai, professionisti e non. Si ritorna dunque agli olii vergini di oliva: questa volta, il proverbiale importante passo, lo si compie all'indietro.



LO LO CO SI COME È NATO

Interesse e maledizioni per i biglietti in mano ai bagarini

Sei giorni, giochi fatti: vincerà Moser

Ciclismo

MILANO — È partita la Sei Giorni ciclistica di Milano. Da ieri il Palasport situato di fronte allo stadio calcistico di San Siro, quella costruzione che si distingue per il suo tetto a forma di fungo, è teatro di una manifestazione ormai tradizionale per la metropoli lombarda, ma anche per la gente che viene da fuori, dal Piemonte, dall'Emilia e da regioni ancora più lontane. Signori: è in pista Francesco Moser, l'uomo che a Città del Messico ha meravigliato il mondo intero portando il record dell'ora a 51,151, perché questa è un'edizione speciale, è un'occasione da non perdere. Andiamo tutti a vedere il fenomeno, è la voce ricorrente e così abbiamo l'esaurimento dei biglietti d'ingresso, così molti maledicono i bagarini con parole di fuoco verso gli organizzatori, verso la Federazione che si è tenuta soltanto duemila e semipiani per ciascuna delle sette riunioni. E chi resta a mani vuote, chi non ha i soldi per sborsare il doppio o il triplo della cifra ufficiale, deve rinunciare allo spettacolo. Brutta faccenda, presidente Omini, verposo comportamento di un ente pubblico che per dovere di propaganda non doveva

provocare una situazione del genere. È in pista Moser e deve vincere Moser. A Parigi, pur dando spettacolo, pur cogliendo gli evviva del migliore in campo, Francesco non ha trovato le alleanze necessarie per imporsi, qui il copione parla chiaro: il trentino è bravo, generoso, resistente, il suo partner (l'olandese Pijnen) è di valore e non saranno ammessi tradimenti, ribellioni del gruppo. Queste le voci di corridoio, voci che solitamente non sbagliano. Moser ha già vinto nel '76, nel '78, nel '79, nell'83 e il più prevedono il sesto trionfo. Saronni? Proprio Saronni dovrebbe ricordare il favore ricevuto da Francesco nel 1982. I due s'incontrarono a Palù di Giove per mettere fine ai bistici ingigantiti da una stampa trombones: rivali sì, ma acciòchi al punto di danneggiarsi vicendevolmente no. È proprio quell'inverno, prima di Natale, Berge ebbe in regalo la successiva Sei Giorni, o quantomeno non fu Francesco il suo più accanito rivale.

Dunque, è tutto una scombinata? È una giostra in cui la verità cammina a braccetto della falsità. Il pubblico delle gradinate capisce e valuta, applaude e fischia. Alcune gare danno il brivido, altre sono addomesticate per cancellare spazio a questo e a quello. Decisiva, co-

me sempre, l'ultima americana, la corsa che verso la mezzanotte di venerdì prossimo concluderà il programma. Intanto, eccoci alle prime schermaglie. Osservo la fila e non vedo la sagoma di fiammingo Willy Debooscher, quarant'anni, anche di più, la macchietta del circo, colui che girava in senso contrario, che divertiva la folla con le gambe, col fischietto, con segnali ed atteggiamenti di vario genere. Perché gli hanno chiuso la porta in faccia? Perché è vecchio. Vecchio e pericoloso con la sua valigia di medicinali proibiti. Mi viene da ridere pensando all'antidoping, al controllo medico prescritto per i dilettanti e ignorato per i professionisti. Già, col permesso della Federazione, nessuno dei «big» pedala a pane ed acqua: uno schiaffo al regolamento, un'offesa anche a Debooscher che era di casa e faticava molto per guadagnarsi la pagnotta. La Sei Giorni è partita, dicono. Aprono i dilettanti che vanno come furie, senza complimenti, in un susseguirsi di capovolgimenti, e cominciano i campioni con fasi un po' stucche. Si grida Moser con molto calore, si incitano Saronni, Bontempi, Freuler ed altri. È un fruscio di ruote che accarezza la pista, che riscalda i muscoli e prepara la lotta.

Lo sport oggi in tv

- ORA UNO**
ORE 14.20, 15.45, 16.50: notizie sportive
- ORE 18.30: 90° minuto
- ORE 19.00: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
- ORE 22.00: le Domeniche sportive
- ORA DUE**
ORE 10.50: diretta discesa libera maschile da Sarajevo
- ORE 15.50: risultati dei primi tempi
- ORE 18.00: Olimpiadi - cronaca registrata da Sarajevo della quarta manche dello slittino
- ORE 18.50: risultati finali e classifiche
- ORE 19.00: sintesi registrata di un tempo di una partita di serie B
- ORE 19.50: Gol flash
- ORE 20.00: Domenica sprint
- ORE 23.20: Olimpiadi - cronaca registrata da Sarajevo di alcune fasi del concorso di pattinaggio artistico
- ORA TRE**
ORE 10.30: Olimpiadi - cronaca registrata da Sarajevo dell'incontro di hockey Polonia-Italia
- ORE 12.55: Olimpiadi - cronaca diretta da Sarajevo della

- prova di salto (70 metri)
- ORE 15.00: cronaca diretta di alcune fasi della 45 giornata di Milano
- ORE 15.30: cronaca diretta da S. Giorgio e Legnano del cross del Compaccio
- ORE 16.00: cronaca diretta di alcune fasi dell'incontro di pallanuoto Kutiba-Educuogni
- ORE 16.45: cronaca registrata da Moena di alcune fasi del mondiale di freestyle
- ORE 19.20: TG3 sport regionale
- ORE 20.30: Domenica gol
- ORE 22.30: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
- CANALE 5**
ORE 10.45: cronaca registrata dell'incontro di basket (campionato NBA) Los Angeles-Portland
- ORE 14.00: cronaca registrata del campionato mondiale dei pesi superwelter (WBC) Harris-Minchillo
- ORE 23.25: cronaca registrata del campionato mondiale dei pesi superwelter (WBC) Harris-Minchillo
- TELEQUATTRO**
ORE 10.30: Sport
- ORE 11.30: A tutto gas
- ORE 12.00: Sport calcio

Gino Sala